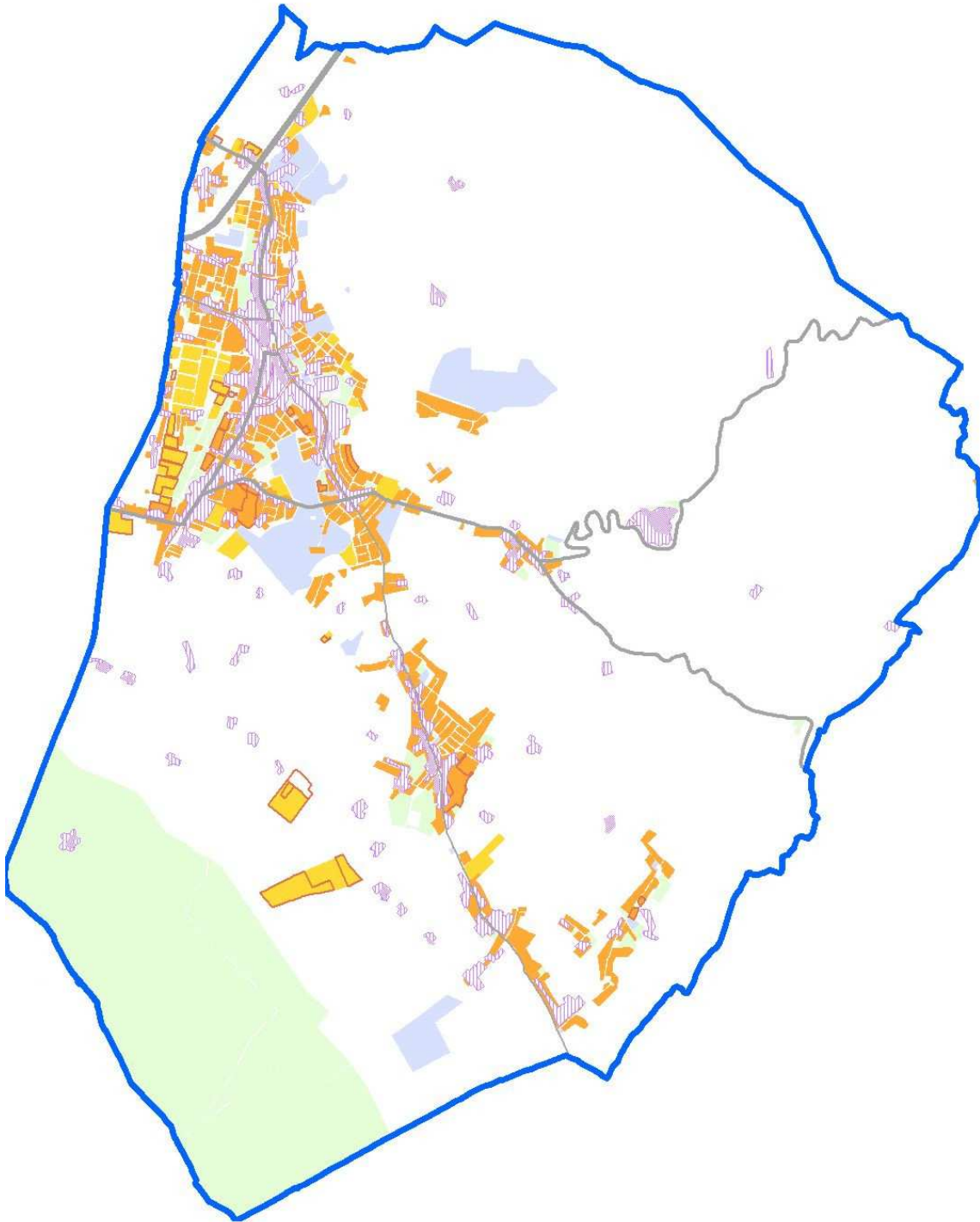



## Studio di modelli di sistemi di spazi verdi a dimensione comunale

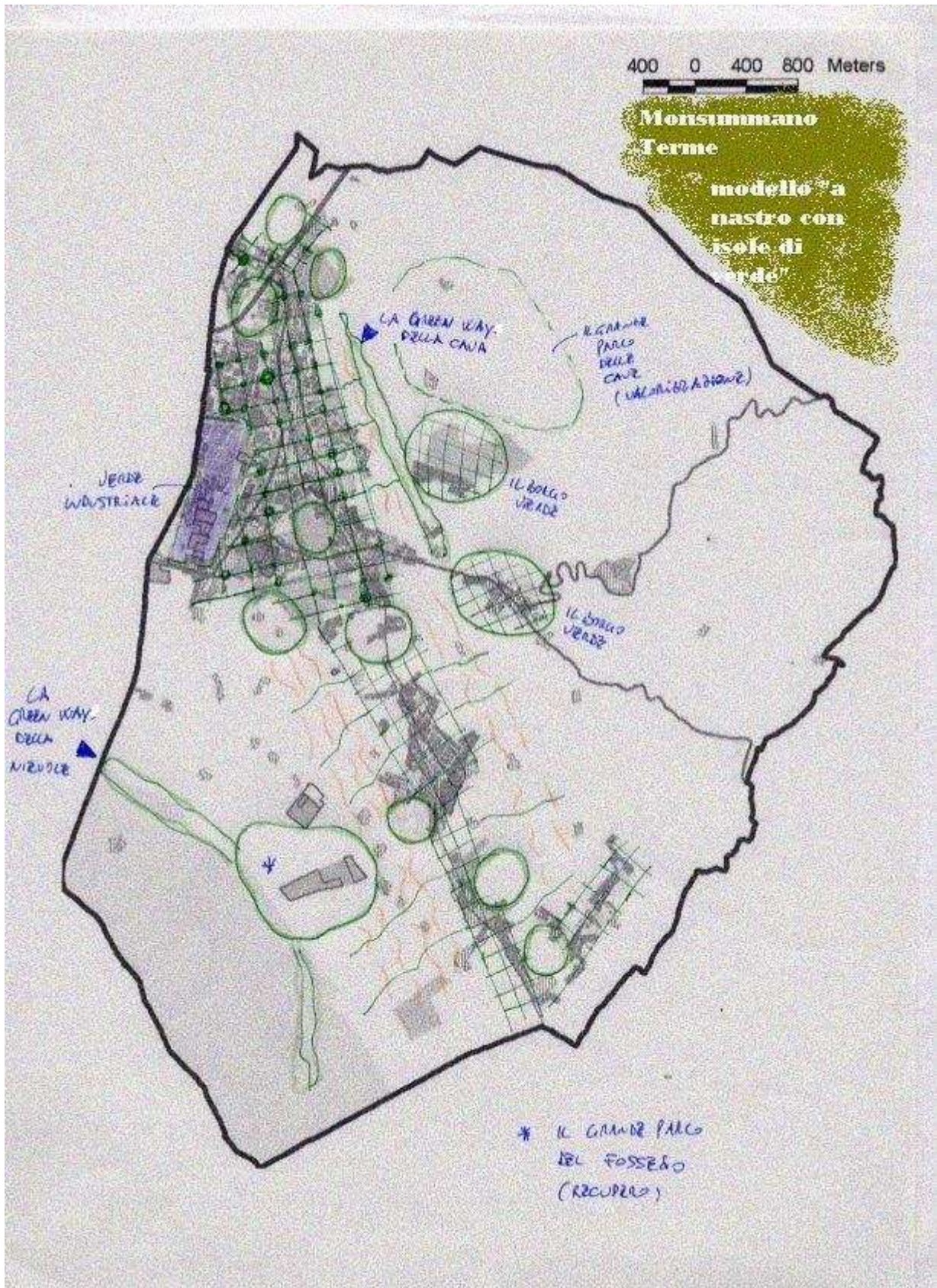
area d'indagine: COMUNE DI MONSUMMANDO TERME

400 0 400 800 Meters



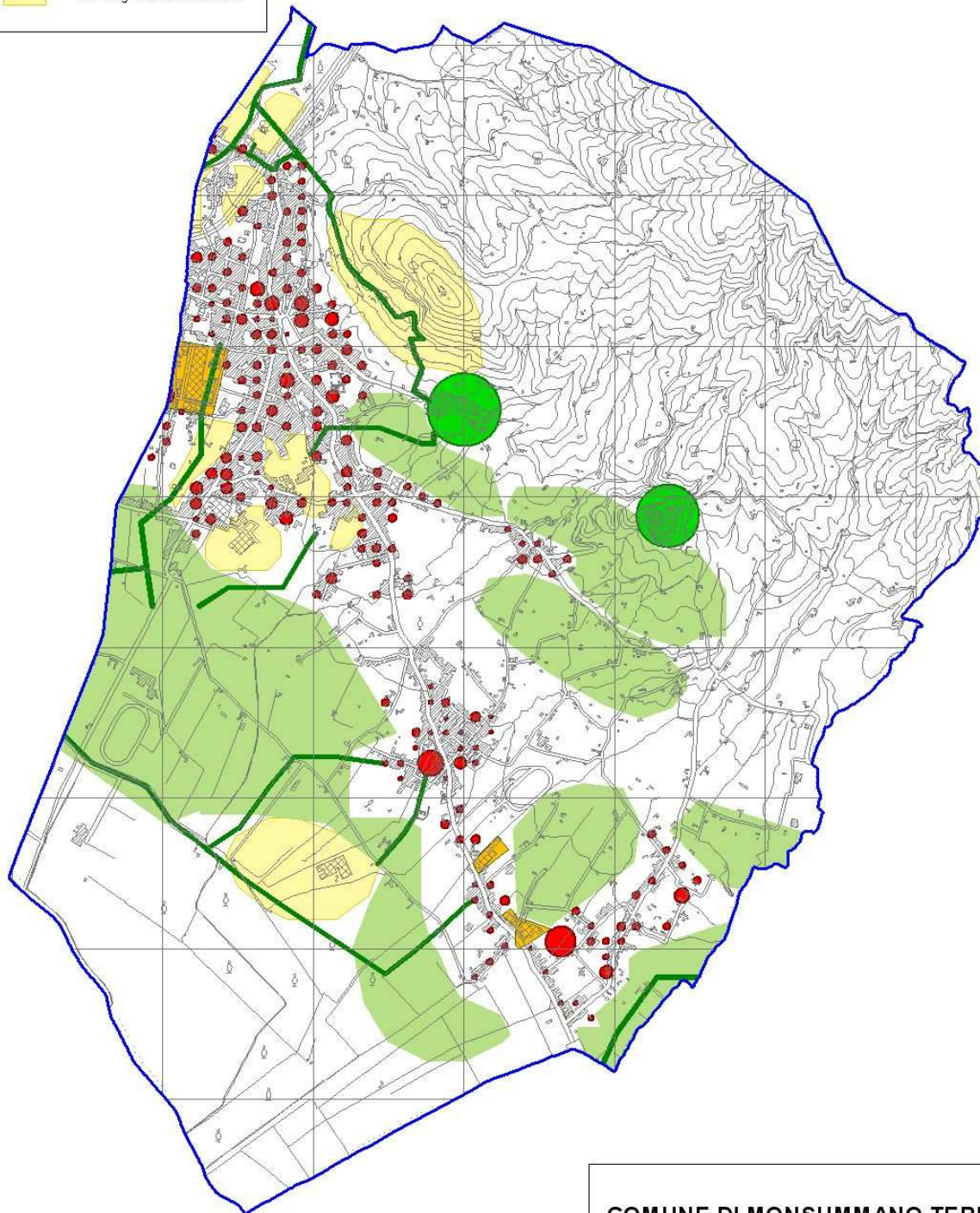
Carta base - Tavola P03 (da PTC prov. Pt), carta delle città e degli insediamenti urbani e rurali





Schema grafico - le strategie per la costruzione del modello di sistema





**COMUNE DI MONSUMMANO TERME**

Modello del sistema spazi a verde urbano e periurbano

**Strutturazione** – Monsummano terme presenta un'estrema eterogeneità di situazioni che devono essere ricondotte al tema focale di questa analisi: la ricchezza vegetazionale della collina, grazie all'incontro tra vegetazione mediterranea di ambienti più secchi con quella tradizionalmente presente nei boschi collinari del Montalbano, insediamenti storici, la presenza di complessi ville-giardino in città rappresentativi di stili del passato, i due grandi complessi a parco termale oggi soggetti a forte rivalutazione (Grotta Giusti e Grotta Parlanti), uno sviluppo urbano diffuso e incerniato lungo la pedocollinare del Montalbano, fenomeni di conurbazione con Pieve a Nievole a insediamenti misti (residenziali e aree artigianali-industriali), la forte tradizione rurale delle aree emerse dalle acque e la vicinanza con le aree protette umide. Una situazione complessa e molto articolata che richiede un atteggiamento di ridare centralità ai due ambiti geografici di riferimento della collettività: la collina, attraverso la valorizzazione delle aree interessate in passato da attività estrattiva, e la definizione a borgo verde di Monsummano alto; la pianura, attraverso il completamento del previsto parco della discarica del Fossetto quale nodo nevralgico per una mobilità alternativa e volano per la valorizzazione dell'estesa area agricola in passato appoderata e legata a complessi villa-fattoria oggi dimessi. In tal senso, a queste "aree strategiche" s'innestano il **nastro** di verde che interessa l'area urbana, per una capillare diffusione del verde da cui partire per migliorare i servizi di verde, e si articolano **isole** di verde che in gran parte recuperano aree a verde pubblico esistenti. La realizzazione della Green Ways di valle (lungo la Nievole, e di collegamento con Pieve a Nievole) e di collina (la strada delle Cave), la valorizzazione dei potenziali borghi verdi (Monsummano alto e Montevettolini), e la realizzazione di un'estesa area a verde industriale per armonizzare lo sviluppo edilizio avuto in quell'area, completano una struttura del verde molto articolata e complessa da realizzare.

**Strategie di crescita** – La complessa situazione di questa collettività pone in luce come la creazione di parchi pubblici, collegati ad ambiti con una valenza paesaggistica "percepita" da un pubblico vasto ed eterogeneo, possa avvenire attraverso l'attivazione di economie di sostegno all'ente gerente: un'esempio è quello del futuro parco che si originerà dal recupero della discarica del Fossetto, oggi ancora in attività. Sicuramente è da auspicare una sinergia con gli enti gestori dei Parchi termali, che oggi sono chiamati a missioni di costruzione del paesaggio similari a quelle del comune, come un aiuto dalla realizzazione delle Green ways che rappresentano degli interessanti motori per attivare economie derivanti dai servizi. La conservazione delle forme di agricoltura tradizionale, secondo i

principi di recuperare una capacità produttiva destinata alla collettività, possono integrare questo difficile e complicato disegno di fare verde in questo comune.

A seguire, il tracciato della Green Ways progettata lungo il fiume Nievole, con immagine di varie punti del percorso.

